



**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2020**

Premessa

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle prescrizioni del D.L. 139/2015 che, a partire dal 2016, ha apportato modifiche allo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi con i decimali.

Al Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione spetta il controllo contabile. Il presente bilancio verrà assoggettato a revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione EY S.p.A..

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016, nonché, come già sopra precisato, in conformità agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI. In particolare, sono state recepite le indicazioni emanate dal CONI con circolare del CONI – servizi amministrativi – protocollo n. 646 del 27 ottobre 2016.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della federazione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Nella predisposizione del bilancio la Federazione non ha ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra. Inoltre, nella redazione del bilancio non sono state effettuate compensazioni tra partite. In ordine alle deroghe si precisa che, gli schemi di bilancio utilizzati, espressamente richiesti dal CONI, che esercita il controllo e la vigilanza sulle Federazioni Sportive Nazionali, derogano rispetto a quanto stabilito dal Codice Civile. Infatti, lo schema di bilancio d'esercizio ha l'obiettivo di pervenire ad un comportamento uniforme da parte dei soggetti destinatari del regolamento di amministrazione delle FSN, attraverso l'utilizzo di un piano dei conti predisposto dal CONI.

In conformità delle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale, si precisa la corretta rilevazione in ordine a individuazione e classificazione.

I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto coerentemente al seguente sistema di norme contabili generali:

- 1) clausole generali (art. 2423 C.C.);
- 2) principi di redazione del bilancio – o principi generali di valutazione (art. 2423 bis C.C.);
- 3) prescrizione circa forma, struttura e contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico (artt. 2423 ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425 bis C.C.);
- 4) criteri di valutazione – o principi particolari di valutazione (art. 2426 C.C.);
- 5) prescrizioni circa il contenuto della nota integrativa (art. 2427).

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base alla circostanza che la Federazione sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento della propria operatività.

A tal proposito, come noto, a partire dal mese di marzo 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In tale contesto, per quanto concerne il mondo sportivo in generale, tale situazione epidemiologica ha comportato la sospensione, e in alcuni casi l'annullamento, di tutte le attività sportive, tra cui il rinvio a luglio 2021 delle Olimpiadi di Tokyo originariamente previste per il mese di luglio 2020. Tuttavia, tale sospensione non ha avuto ripercussioni rilevanti sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come una entità in funzionamento che, grazie alla attenta politica di contenimento dei costi perseguita in questi anni e alla garanzia del contributo assegnato per l'anno 2021 da Sport e Salute S.p.A., è in grado di garantire il corretto funzionamento degli uffici federali e sviluppare iniziative a sostegno delle associazioni sportive affiliate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili italiani tengono conto della versione emessa dall'OIC il 22 dicembre 2016 e successivamente modificati in data 29 dicembre 2017 e successive modifiche anche con gli emendamenti del 28 gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è coerente ai criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a individuazione e classificazione delle immobilizzazioni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati nel conto economico al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Per le migliorie su beni di terzi si è tenuto conto della durata della vita utile delle stesse. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi, relative alla manutenzione straordinaria degli uffici federali, effettuate nel 2013 e nel 2014, ed in particolare a lavori di impiantistica presso la sede federale, i cui locali sono concessi in comodato d'uso da parte del CONI Servizi oggi Sport e Salute, sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Federazione. Dette migliorie terminano il loro ammortamento nell'esercizio in corso, salvo un residuo si esigua entità.

In particolare, le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Natura del bene	Aliquota %
Opere dell'ingegno	20
Costi di impianto e ampliamento	20

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico/tecnica dei cespiti:

Natura del bene	Aliquota %
Attrezzature sportive	15,50
Apparecchiature sonore	19
Mobili ed arredi	12
Macchine per ufficio	20
Autovetture	25

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo il quale è rappresentato dal valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale e comprendono anche i saldi dei Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Nel bilancio in esame, sulla base di quanto comunicato dai legali della Federazione e dal consulente della parte fiscale, non vi sono perdite di esistenza certa o probabile per i quali sia stato necessario effettuare stanziamenti a fondo rischi ed oneri. Comunque, alla fine dell'esercizio 2020 non risultano fondi stanziati dalla FIDS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un debito è il valore a cui tale debito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza". Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione in base al principio di competenza.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Attività commerciale

La Federazione, relativamente all'attività commerciale, adotta una contabilità fiscale separata, come previsto dall'art. 20 del DPR 600/73; la Federazione determina le imposte dirette e l'Iva nei modi ordinari e, relativamente all'anno d'imposta 2020, ha conseguito, seppur esigua, una perdita relativa all'attività commerciale.

Per quanto concerne l'attività commerciale della Federazione, in ordine ai criteri di imputazione e dei costi e dei ricavi imputati e del risultato conseguito si precisa quanto segue:

1. il reddito complessivo è determinato sulla base di quanto disposto dal Capo III – Enti non Commerciali Residenti – del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.) e successive modifiche ed integrazioni;
2. i costi imputati all'attività commerciale, sono quelli che risultano direttamente connessi a tale attività, ovvero che sono correlati con i ricavi di natura commerciale conseguiti dalla Federazione;
3. come previsto dal quarto comma dell'art. 144 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.) e successive modifiche ed integrazioni, nel corso dell'esercizio, sono stati imputati i costi del funzionamento adibiti promiscuamente all'esercizio dell'attività commerciale e di altre attività.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, rispettivamente, ad euro 40.114 e ad euro 69.504.

Nei seguenti prospetti sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)				
	31/12/2019	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31/12/2020
Software	0	0		0	0
Opere dell'ingegno	544.462	15.549	28.714	137.407	451.318
Migliorie su beni di terzi	72.776		-1.768	0	71.008
Costi di impianto e ampliamento	0	0		0	0
Altro	0	0		0	0
Totale	617.238	15.549	26.946	137.407	522.326

Categoria	Fondo ammortamento (b)				
	31/12/2019	Amm.to del periodo	Riclassifiche	Decremento	31/12/2020
Software	0	0		0	0
Opere dell'ingegno	475.130	27.010	28.714	-119.650	411.204
Migliorie su beni di terzi	72.605		-1.598	0	71.008
Costi di impianto e ampliamento	0	0		0	0
Totale	547.735	27.010	27.116	-119.650	482.212

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2019	31/12/2020
Software	0	0
Opere dell'ingegno	69.332	40.114
Migliorie su beni di terzi	171	0
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Altro	0	0
Totale	69.504	40.114

Gli incrementi dell'esercizio del costo storico delle immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 15.549, sono determinati dall'acquisto di sviluppo software per la digitalizzazione del registro Coni;

Le riclassifiche e le cancellazioni sono determinate dall'attività di ricognizione dei beni iscritti nell'inventario, nonché dalla dismissione dei beni obsoleti e non utilizzabili, e conseguente all'allineamento dei saldi contabili. Gli ammortamenti rilevati secondo i criteri applicati nei precedenti esercizi ed esposti nella parte iniziale della presente nota integrativa;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, rispettivamente, ad euro 105.043 e ad euro 110.179.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)				
	31/12/2019	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31/12/2020
Fabbricati	0	0		0	0
Terreni	0	0		0	0
Impianti sportivi	0	0		0	0
Attrezzature sportive	1.059.851	3.536	-321.025	21.998	720.364
Apparecchiature scientifiche	0	0		0	0
Mobili e arredi	127.578	697	-7.771	29.986	90.518
Altre imm.ni materiali	6.931		135.678	0	142.609
Automezzi	1.800			0	1.800
Macchine d'ufficio ed elettroniche	276.941	33.831	166.172	59.255	417.687
Totale	1.473.101	38.064	-26.946	111.239	1.372.978

Categoria	Fondo ammortamento (b)				
	31/12/2019	Amm.to del periodo	Riclassifiche	Decrementi	31/12/2020
Fabbricati	0	0			0
Impianti sportivi	0	0			0
Attrezzature sportive	1.006.184	16.231	-326.994	17.188	678.233
Apparecchiature scientifiche	0	0			
Mobili e arredi	104.349	5.121	-4.553	29.259	75.658
Altre imm.ni materiali	2.936	16	139.596		142.548
Automezzi	1.125	450			1.575
Macchine d'ufficio ed elettroniche	248.327	14.382	164.835	57.622	369.922
Totale	1.362.921	36.200	-27.116	104.069	1.267.936

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2019	31/12/2020
Fabbricati	0	0
Terreni	0	0
Impianti sportivi	0	0
Attrezzature sportive	53.667	42.131
Apparecchiature scientifiche	0	0
Mobili e arredi	23.229	14.860
Altre imm.ni materiali	3.995	61
Automezzi	675	225
Macchine d'ufficio ed elettroniche	28.614	47.765
Totale	110.179	105.043

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'esercizio in esame di euro 105.043 risulta diminuito di euro 5.135 rispetto al precedente esercizio per effetto delle seguenti movimentazioni:

- Riclassifiche e cancellazioni determinate dall'attività di ricognizione dei beni iscritti nell'inventario, nonché dalla dismissione dei beni obsoleti e non utilizzabili, e conseguente all'allineamento dei saldi contabili;
- Ammortamenti rilevati secondo i criteri applicati nei precedenti esercizi ed esposti nella parte iniziale della presente nota integrativa;
- Incrementi per acquisizioni per le seguenti categorie:
 - o Attrezzature Sportive: si rileva un incremento di euro 3.536 riferiti all'acquisto di teli e tappeti impiegati nei campi di gara;
 - o Mobili e arredi: l'incremento di euro 697 si riferisce all'acquisto di piccoli arredi collocati per gli uffici federali centrali;
 - o Macchine d'ufficio: l'incremento di euro 33.831 è relativo all'acquisto di computer, stampanti e telefoni impiegati nel normale funzionamento degli uffici federali e territoriali.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2020, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Crediti vs clienti	22.077	29.312	- 7.235
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	-	-	-
Crediti vs clienti netti	22.077	29.312	- 7.235

Crediti vs Erario	61.016	208.712	- 147.696
Crediti vs Sport e Salute e Coni	143.282	95.326	47.956
Crediti vs Altri soggetti	10.044	12.633	- 2.589
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	-	-	-
Crediti vs Altri netti	214.341	316.671	- 102.330

Totale crediti	236.418	345.983	- 109.566
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	-	-	-
Totale crediti netti	236.418	345.983	- 109.565

Complessivamente i crediti, rispetto al precedente esercizio, sono diminuiti di euro 109.565.

Crediti verso Clienti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Crediti vs. clienti sede centrale	22.077	26.840	- 4.763
Crediti vs. clienti propri dei Comitati (con auton. cont.)	-	-	-
Fatture da emettere	-	2.472	- 2.472
Crediti vs. clienti	22.077	29.312	- 7.235
<i>F.do sval. crediti vs clienti</i>	-	-	-
Crediti vs clienti netti	22.077	29.312	- 7.235

I crediti verso clienti netti ammontano complessivamente ad euro 22.077 ed hanno subito un decremento di euro 7.235 determinato dal minore fatturato commerciale del 2020.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare una verifica analitica della recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio dalla quale non sono stati individuati crediti ritenuti non recuperabili, pertanto, non si ritiene necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto i suddetti crediti si ritengono certi ed esigibili.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
<i>Crediti vs Società e Ass.ni sportive</i>	200	717	- 517
<i>Crediti vs Altri propri dei Comitati (con auton. cont.)</i>	7.738	11.314	- 3.576
<i>Crediti vs Enti di previdenza e assistenza</i>	106	60	46
<i>Anticipi a Funzionari Delegati</i>	2.000	542	1.458
<i>Anticipi a fornitore</i>	-	-	-
<i>Crediti vs Altri soggetti</i>	10.044	12.633	- 2.589
<i>F.do sval. crediti vs Altri</i>	-	-	-
<i>Crediti vs Altri soggetti netti</i>	10.044	12.633	- 2.589

La tabella sopra riportata espone la ripartizione dettagliata per soggetto dei crediti indicati nello stato patrimoniale nella categoria "verso altri soggetti".

Rispetto al precedente esercizio, i crediti netti risultano diminuiti di euro 2.589.

Nello specifico i crediti verso altri soggetti sono composti dalle seguenti categorie:

- Crediti verso società e associazioni sportive affiliate alla federazione: riguardano somme da incassare da associazioni per diritti di segreteria, tasse gare ed altro, maturate nell'anno 2020, ma incassate nei primi mesi del 2021;
- Crediti propri dei Comitati Regionali verso altri: si riferiscono a somme che i Comitati Territoriali hanno incassato all'inizio del 2021, relativi all'attività di organizzazione delle manifestazioni.

Relativamente ai crediti verso altri soggetti, a seguito di un'analisi approfondita non si è ritenuto necessario procedere a svalutazioni.

Crediti verso Sport e Salute e Coni

Sono rappresentati dalle seguenti partite:

- Crediti verso Sport e Salute di euro 142.644 relativo al contributo per l'informatizzazione di competenza 2020;
- Crediti verso Coni di euro 637 riferito al fondo di previdenza complementare di competenza 2013.

Crediti verso Erario

I crediti verso erario sono rappresentati dalle seguenti poste:

- Credito iva di euro 59.766 derivante dal saldo IVA a credito corrispondente a quanto riportato nella dichiarazione IVA 2021 per l'anno di imposta 2020;
- Credito per imposte dirette di euro 1.250 rappresentato dal saldo IRAP a credito a seguito dei maggiori acconti versati rispetto alle imposte di competenza.

L'incremento di euro 31.068 riguarda principalmente l'aumento del credito iva dovuto a maggiori versamenti nel corso dell'esercizio in esame che, a parità di attività commerciale svolta rispetto al precedente esercizio, determina un credito più elevato a fine anno.

Disponibilità liquide

Sono di seguito elencati tutti i conti correnti bancari e postali in essere al 31 dicembre 2020 per la Sede centrale e le Strutture territoriali con le relative giacenze, oltre che le giacenze di cassa contante:

Descrizione conto	N° conto corrente	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Conto ordinario	c/c BNL n. 8857	2.944.101	971.436	1.972.665
Conto risorse umane	c/c BNL n. 224	102.080	99.728	2.352
Credit Agricole	c/c bancario	92.708	93.159	- 452
Conto Unicredit	c/c bancario	255.429	1.381.557	- 1.126.128
Banca Popolare di Sondrio	c/c bancario	- 24	-	24
Conto PAYPAL	pay pal	22	22	0
Conto tesseramento Settore tecnico	c/c postale n. 69122711	61.356	54.133	7.223
Conto gare	c/c postale n. 41436049	9.458	34.354	- 24.896
Conto gare internazionali	c/c postale n. 76567064	203	3.333	- 3.130
Conto spese postali	c/c postale n. 48224281	74	234	- 160
Carta Mycash assegnata a Pagano Edilio	81425072	779	711	68
Totale disponibilità liquide Sede centrale		3.466.187	2.638.667	827.520

Comitato Molise	c/c BNL n. 8450	943	742	201
Comitato Toscana	c/c BNL n. 29500	4.320	26.101	- 21.781
Comitato Liguria	c/c BNL n. 4926	7.450	14.319	- 6.869
Comitato Emilia Romagna	c/c BNL n.	18.210	18.540	- 330
Carta prepagata BNL -Emilia Romagna	n. 81819008	109	125	- 16
Comitato Lombardia	c/c BNL n. 1885	20.587	13.461	7.126
Comitato Marche	c/c BNL n. 647	14.874	19.249	- 4.375
Comitato Umbria	c/c BNL n. 1434	524	3.518	- 2.994
Comitato Sicilia	c/c BNL n. 4851	2.714	134	2.580
Comitato Sardegna	c/c BNL n. 7	11.274	17.595	- 6.321
Comitato Abruzzo	c/c postale n. 24056426	6.541	5.403	1.138
Comitato Basilicata	c/c postale n. 35757988	2.615	2.833	- 218
Comitato Calabria	c/c postale n. 21591862	360	2.611	- 2.251
Comitato Campania	c/c postale n. 22464499	1.321	1.923	- 602
Comitato Emilia Romagna	c/c postale n. 23576291	16.820	14.845	1.975
Comitato Friuli Venezia Giulia	c/c postale n. 19594415	14.692	13.068	1.624
Comitato Lazio	c/c postale n. 21181425	30.191	30.115	76
Comitato Liguria	c/c postale n. 20799391	6.283	7.527	- 1.244
Comitato Lombardia	c/c postale n. 21887435	1.352	9.787	- 8.435
Comitato Molise	c/c postale n. 36630903	1.040	719	321
Comitato Piemonte	c/c postale n. 21139696	30.556	38.838	- 8.282
Comitato Puglia	c/c postale n. 20941761	1.413	2.967	- 1.554
Comitato Sardegna	c/c postale n. 21113295	353	6.384	- 6.031
Comitato Sicilia	c/c postale n. 21413471	1.833	530	1.303

Comitato Toscana	c/c postale n. 22051684	3.675	152	3.523
Comitato Trento	c/c postale n. 21313689	6.447	4.651	1.796
Comitato Umbria	c/c postale n. 21746383	7.315	8.188	- 873
Comitato Veneto	c/c postale n. 21309687	14.403	9.819	4.584
Comitato Provinciale Roma	c/c postale n. 75171421		5.805	- 5.805
Comitato Provinciale Palermo	c/c postale n. 6285511		49	- 49
Comitato Provinciale Bolzano	c/c postale n. 1019053352	449	16	433
Comitato Sicilia	Piccola Cassa	2.082	5.178	- 3.096
Comitato Molise	Piccola Cassa	1	0	1
Comitato Friuli Venezia Giulia	Piccola Cassa		1	- 1
Comitato Provinciale Roma	Piccola Cassa		75	- 75
Totale disponibilità liquide Comitati		230.746	285.268	- 54.522

Totale disponibilità liquide	3.696.932	2.923.935	772.997
-------------------------------------	------------------	------------------	----------------

Le disponibilità liquide risultano aumentate di euro 777.997 rispetto al precedente esercizio. Tale incremento riguarda la sede centrale per euro 827.520 a fronte di un decremento delle disponibilità liquide dei comitati territoriali di euro 54.522.

La Federazione alla data del 31/12/2020 ha in essere n. 14 rapporti di conto corrente bancario di cui 9 utilizzati dai propri comitati regionali e n. 25 di conto corrente postale, di cui 21 utilizzati dai propri Comitanti Regionali, n. 1 conto Paypal della sede nazionale.

Sono inoltre presenti n. 2 carte di credito ricaricabili utilizzate una dalla sede centrale e un'altra dal Comitato Regionale Emilia Romagna.

Ratei e risconti

I ratei risconti attivi al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 17.531 con un decremento rispetto al 2019 (euro 31.698) di euro 14.168.

	31/12/2019	variazioni	31/12/2020
Risconti attivi	31.698	-14.168	17.530
Ratei attivi	0	0	0
Totale	31.698	-14.168	17.530

Nello specifico, i risconti attivi sono determinati da:

- per euro 10.000 dall'affitto di un palazzetto in riferimento ad una gara posticipata al 2021;
- per euro 4.265 a servizi di hosting e domini di competenza 2021;
- per euro 1.200 al rinvio del costo dell'affiliazione alla federazione internazionale;
- per euro 2.065 dal rinvio di costi di competenza 2021 al successivo esercizio.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 1.576.368 con un incremento di euro 725.232 determinato dal conseguimento dell'utile dell'esercizio in esame.

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili/Perdite a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2019	400.000	0	491.260	- 40.124	851.136
Destinazione risultato es. precedente	-	-	- 40.124	40.124	0
Utilizzo riserve	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Risultato esercizio corrente	-	-	-	725.232	725.232
Patrimonio netto al 31/12/2020	400.000	0	451.136	725.232	1.576.368

Il risultato del precedente esercizio, rappresentato da una perdita di euro 40.124, ha determinato il decremento degli utili portati a nuovo per pari importo.

Il risultato dell'esercizio in esame è rappresentato da un'utile di esercizio di euro 725.232 che determina una variazione positiva del patrimonio netto di pari importo.

Nel seguente prospetto viene evidenziato il calcolo per la determinazione del fondo di dotazione indisponibile al 31/12/2020:

Formazione del Fondo di dotazione indisponibile				
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Totale
Costo della Produzione	7.597.618	7.496.477	3.771.591	18.865.686
Oneri finanziari	48	98	118,46	264
Oneri straordinari	0	0	0	0
Imposte sul reddito	36.525	37.122	34.622	108.269
Totale	7.634.191	7.533.697	3.806.331	18.974.219
Fondo di dotazione indisponibile:	$\frac{18.974.219}{3} \times 3\% =$			189.742

Per quanto riguarda il fondo di dotazione, come si evince dal prospetto sopra riportato, risulta adeguato rispetto ai minimi stabiliti stabilito dal C.O.N.I. nella circolare n. 3 dell'11/10/2005.

Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Trattamento di Fine rapporto	376.553	45.975	43.691	378.837

Trattasi dell'accantonamento previsto dal contratto del personale dipendente della Sport e Salute S.p.A. e delle Federazioni Sportive Nazionali, per dipendenti in forza al 31.12.2020 alla Federazione.

Il fondo risulta incrementato della quota di accantonamento dell'anno previsto dal contratto Coni per il personale dipendente e diminuito dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR.

Il decremento è alle somme liquidate nell'esercizio ed al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale.

Debiti

È di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2020, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di debiti.

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti vs fornitori	317.223	208.059	109.164
Debiti vs Banche e Istituti di credito	3.553	2.533	1.020
Debiti vs Erario	61.426	68.356	-6.930
Debiti vs istituti di previdenza	35.121	39.266	-4.145
Acconti	5.380	33.765	-28.385
Debiti vs altri soggetti	435.505	567.776	-132.271
Totale Debiti	858.207	919.755	-61.548

Rispetto al precedente esercizio i debiti sono diminuiti di euro di euro 61.548.

Debiti verso banche e istituti di credito

Si riferiscono integralmente al saldo delle carte di credito federali addebitate nel mese di gennaio 2021.

Acconti

Gli acconti hanno subito un decremento rispetto al 2019 per euro 28.385 e sono riferiti alle quote degli associati incassate anticipatamente rispetto alla competenza delle quote.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti vs fornitori	170.244	83.814	86.430
Fatture da ricevere	160.605	124.245	36.360
Note di credito	-13.626	-	-13.626
Totale Debiti vs Fornitori	317.223	208.059	109.164

I debiti verso fornitori presentano un aumento di euro 109.164 rispetto al precedente esercizio. Sono tutti riferiti a debiti per forniture di beni e servizi. La variazione si riferisce principalmente alla contabilizzazione al termine dell'esercizio della fattura per il servizio di digitalizzazione di oltre 140 mila euro per cui Sport e Salute ha assegnato il contributo finalizzato all'informatizzazione di pari importo.

Debiti verso Erario

I debiti verso Erario sono relativi:

- alle ritenute su stipendi e redditi assimilati versate a gennaio 2021 di euro 21.220;
- alle ritenute su redditi di lavoro autonomo di euro 40.165 versate nei primi mesi del 2021;
- al saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR versata a febbraio 2020 di euro 40.

Debiti verso Istituti di previdenza

I debiti previdenziali di € 35.121 si riferiscono ai contributi INPS relativi agli stipendi erogati dalla Federazione a dicembre 2020. L'importo comprende anche gli oneri calcolati sugli accantonamenti. I contributi relativi alle retribuzioni di dicembre sono stati pagati nel mese di gennaio 2021, mentre quelli riferiti agli accantonamenti per PAR, PI, arretrati contrattuali e previdenza complementare, nei successivi mesi di febbraio, marzo e aprile 2021.

Debiti verso Altri soggetti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	16.468	48.274	-31.806
Debiti vs tesserati	551	2.006	-1.455
Debiti vs collaboratori	213.478	221.148	-7.670
Debiti vs Altri propri dei Comitati (con auton. contab.)	61.197	92.371	-31.174
Debiti vs il personale	143.348	177.323	-33.975
Debiti verso altre federazioni	463	21.820	-21.357
Altri debiti	0	4.833	-4.833
Debiti vs Altri soggetti	435.505	567.776	-132.271

I debiti verso Società ed Associazioni sportive sono riferiti a contributi assegnati dalla Federazione ma erogati nei primi mesi del 2021.

I debiti verso collaboratori si riferiscono al saldo dei compensi da erogare a soggetti che hanno collaborato con la FIDS alla fine dell'esercizio.

I debiti verso tesserati sono relativi a rimborsi spese e diarie per l'attività svolta dai tesserati (tecnici, commissari gare) nell'ultimo semestre.

I debiti verso il personale sono determinati dall'accantonamento per competenza del saldo PAR, PI, premio dirigenti, straordinari di dicembre e fondo ferie riferiti al 2020. I debiti propri dei Comitati Territoriali si riferiscono principalmente a somme non pagate al 31.12.2020, relative ai costi per l'organizzazione delle manifestazioni territoriali.

I debiti verso altri comprendono i debiti verso collaboratori e debiti diversa natura non iscrivibili nelle precedenti voci.

Ratei e risconti

	31/12/2019	variazioni	31/12/2020
Risconti passivi	1.333.855	-51.228	1.282.627
Ratei passivi	0	0	0
Totale	1.333.855	-51.228	1.282.627

I risconti passivi al 31 dicembre 2020 ammontano a euro 1.282.627 si riferiscono allo storno di ricavi contabilizzati nel 2020 ma di competenza 2021, nello specifico si tratta dei contributi assegnateci nel mese di novembre da Sport e Salute, ma utilizzati dalla FIDS nel 2021.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a euro 4.531.461 con un decremento di euro 2.961.975 (- 40%) rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.
Contributi Sport e Salute	2.415.009	53%	1.965.014	26%	449.995	23%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	17.668	0%	0	0%	17.668	0%
Quote degli associati	1.629.839	36%	3.299.813	44%	-1.669.974	-51%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	0	0%	56.535	1%	-56.535	0%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	57.651	1%	644.501	9%	-586.850	-91%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	65.000	1%	15.000	0%	50.000	333%
Altri ricavi della gestione ordinaria	6.252	0%	62.976	1%	-56.724	-90%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	66.943	1%	71.658	1%	-4.715	-7%
Totale attività centrale	4.258.362	94%	6.115.497	82%	-1.857.135	-30%

Contributi dello Stato, Enti Locali	109.789	2%	69.243	1%	40.546	59%
Quote degli associati:	108.258	2%	862.199	12%	-753.941	-87%
Ricavi da manifestazioni:	54.385	1%	434.196	6%	-379.811	-87%
Altri ricavi della gestione:	666	0%	12.301	0%	-11.635	-95%
Totale attività Strutture territoriali	273.098	6%	1.377.939	18%	-1.104.841	-80%

Valore della produzione	4.531.461	100%	7.493.436	100%	-2.961.974	-40%
--------------------------------	------------------	-------------	------------------	-------------	-------------------	-------------

Il rilevante scostamento rispetto al 2019 risulta determinato principalmente dalle variazioni di seguito illustrate.

Contributi CONI/Sport e Salute

I contributi assegnati per il 2020 risultano incrementati del 23% rispetto al precedente esercizio.

Nel dettaglio i contributi CONI/Sport e Salute, pari a euro 1.965.014 si riferiscono:

- Funzionamento e Attività sportiva € 729.105
- Preparazione Olimpica e Alto Livello € 637.040
- Contributo Personale già a contratto € 852.000
- Altri contributi € 53.620
- Contributi informatizzazione € 142.644

Si precisa che, a parte il contributo per la Preparazione Olimpica e Alto Livello e quelli per l'informatizzazione, Sport e Salute non comunica vincoli di destinazione, pertanto, la divisione sopra esposta è effettuata sulla base di criteri stabiliti dalla FIDS.

Per i contributi erogati dal Coni alle FSN/DSA per l'esercizio 2020 si rimanda al link di seguito riportato:

<https://www.federdanza.it/documenti-fids/1498-contributi-2018-legge-124-17/file>

Quote degli associati

Nel complesso hanno subito un decremento di euro 1.669.974. Il decremento è dovuto a diminuzioni ed aumenti delle quote degli affiliati e tesserati, per i motivi di seguito illustrati:

- Affiliazione e tesseramento evidenziano un decremento di complessivi euro 401.956, tale diminuzione è dovuta, oltre alla contrazione del numero dei tesserati (circa 10 mila), all'intervento del Consiglio Federale che, in considerazione delle evidenti difficoltà economiche e non solo, che a causa della pandemia hanno investito il nostro movimento di base, la FIDS ha ritenuto concedere, a costo zero, la validità del tesseramento ed affiliazione fino al 31.12.2020; dal 2021 il tesseramento e l'affiliazione avranno durata "anno solare";
- Iscrizione alle gare: si rileva un forte decremento di euro 848.135 pari all'88% determinato dall'annullamento del 90% delle gare a calendario a causa della pandemia;
- Quote per licenze: si rileva un decremento dell'82% determinato dall'annullamento di numerose competizioni internazionali cui corrisponde una diminuzione di costi di pari importo per le minori iscrizioni degli atleti alle gare internazionali.

Ricavi da manifestazioni nazionali

Si rileva un forte decremento determinato dall'annullamento delle gare nazionali dal calendario federale a causa della pandemia.

Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni

Hanno subito un decremento di euro 50.000 dovuto alla minore raccolta pubblicitaria legata alle minori attività svolte.

Ricavi della struttura territoriale

Si rileva un importante decremento di euro 1.104.841 pari all'80% causato dalla riduzione delle quote degli associati in quanto ridotta notevolmente l'attività agonistica e, conseguentemente, l'incasso delle "iscrizioni" alle gare.

COSTO DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione ammonta complessivamente a euro 3.771.591 ed è così articolato: euro 2.017.420 per costi dell'attività sportiva, euro 1.729.244 per costi del funzionamento e euro 24.927 per oneri diversi di gestione.

Attività sportiva

I costi per le attività di PO/AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	302.392	61%	479.484	71%	-177.092	-37%
Allenamenti e stages	101.170	20%	95.512	14%	5.658	6%
Funzionamento Commissioni Tecniche	1.653	0%	5.183	1%	-3.530	-68%
Compensi per prestazioni contrattuali	36.750	7%	49.475	7%	-12.725	-26%
Interventi per gli atleti	9.236	2%	6.398	1%	2.838	0%
Spese per antidoping	405	0%	458	0%	-53	0%
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	451.606	91%	636.510	94%	-184.904	-29%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	0	0%	0	0%	0	0%
Allenamenti e stages	0	0%	0	0%	0	0%
Funzionamento Commissioni Tecniche	21.635	4%	3.921	5%	17.714	-41%
Compensi per prestazioni contrattuali	21.429	4%	36.242	5%	-14.813	-41%
Interventi per gli atleti	0	0%	0	0%	0	0%
Spese per antidoping	0	0%	0	0%	0	0%
Totale Rappresentative Nazionali	43.065	9%	40.163	6%	2.902	7%
Totale Costi PO / AL	494.670	100%	676.673	100%	-182.003	-27%

I costi per l'attività sportiva della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	266	0%	235.881	7%	-235.615	-100%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	736.163	60%	2.524.362	76%	-1.788.199	-71%
Partecipazione ad organismi internazionali	38.511	3%	193.922	6%	-155.411	-80%
Formazione ricerca e documentazione	83.960	7%	197.387	6%	-113.427	-57%
Promozione Sportiva	30.304	2%	31.339	1%	-1.035	-3%
Contributi per l'attività sportiva	12.708	1%	12.819	0%	-111	0%
Gestione impianti sportivi	0	0%	0	0%	0	0%
Altri costi per l'attività sportiva	277.389	23%	85.968	3%	191.421	223%
Ammortamenti attività sportiva	43.257	4%	49.948	1%	-6.691	-13%
Acc.to per rischi ed oneri dell'attività sportiva	0	0%	0	0%	0	0%
Δ rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva	0	0%	0	0%	0	0%
Costi attività paralimpica	0	0%	0	0%	0	0%
Costi attività sportiva centrale	1.222.558	100%	3.331.626	100%	-2.109.068	-63%

I costi dell'attività sportiva centrale sono diminuiti complessivamente di euro 2.109.068. Il decremento è direttamente connesso con la diminuzione dei ricavi per le minori attività svolte a causa della pandemia.

I costi per l'attività sportiva paralimpica sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Attività Alto livello e PO	1.425	100%	36.654	89%	-35.229	-96%
Organizzazione Manifestazioni Sportive	0	0%	3.332	8%	-3.332	-100%
Formazione	0	0%	1.311	3%	-1.311	-100%
Costi attività sportiva CIP	1.425	100%	41.297	100%	-39.872	-97%

Si rileva un decremento del 97% essendo state sospese la quasi totalità delle attività.

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Attività agonistica	515	0%	18.867	1%	-18.352	-97%
Organizzazione Manifestazioni Sportive	195.258	65%	1.281.565	91%	-1.086.307	-85%
Corsi di formazione	1.781	1%	19.303	1%	-17.522	-91%
Promozione Sportiva	4.247	1%	27.584	2%	-23.337	-85%
Contributi all'attività sportiva	94.450	32%	40.717	3%	53.733	132%
Gestione impianti sportivi	2.517	1%	14.716	1%	-12.199	-83%
Costi attività sportiva Strutture territoriali	298.767	100%	1.402.752	100%	-1.103.985	-79%

Complessivamente i costi dell'attività sportiva delle strutture territoriali sono diminuiti di euro 1.103.985 pari al 79% rispetto al precedente esercizio, in coerenza con il decremento dei ricavi per le minori attività svolte.

Funzionamento

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Costi per il personale e collaborazioni	953.092	58%	1.106.181	58%	-153.089	-14%
Organi e Commissioni federali	222.735	14%	262.953	14%	-40.218	-15%
Costi per la comunicazione	16.954	1%	16.372	1%	582	4%
Costi generali	436.379	26%	473.707	25%	-37.328	-8%
Ammortamenti per funzionamento	19.952	1%	61.302	3%	-41.350	-67%
Acc.to per rischi ed oneri del funzionamento		0%		0%	0	100%
Δ rimanenze di materiale di consumo		0%		0%	0	
Totale costi funzionamento centrale	1.649.112	100%	1.920.515	100%	-271.403	-14%

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff.%
Costi per i collaboratori	4.600	6%	8.484	7%	-3.884	-46%
Organi e Commissioni	42.930	54%	67.543	57%	-24.613	-36%
Costi generali	32.602	41%	42.560	36%	-9.958	-23%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	80.132	100%	118.587	100%	-38.455	-32%

Complessivamente, i costi di funzionamento hanno subito un decremento del 15% connesso, principalmente, ad economie di spesa del costo del personale dipendente.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Salari e stipendi	674.461	713.690	-39.229
Oneri sociali	201.364	218.953	-17.589
TFR	45.975	45.430	545
Altri costi	31.292	128.108	-96.816
Totale	953.092	1.106.181	-153.089

La dinamica del costo del lavoro, comprensivo del costo dei collaboratori a busta paga, nel corso del 2020 rispetto al 2019, sintetizzata nella tabella che precede, ha evidenziato un decremento di euro 153.089. Il decremento è dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro di una risorsa e dal maggior ricorso al lavoro agile che ha determinato risparmi in termini di straordinari e buoni pasto.

Oneri Diversi di Gestione

Descrizione	31/12/2020	% su tot.	31/12/2019	% su tot.	Differenza	Diff. %
Minusvalenze	0	0%	0	0%	0	-100%
Perdite su crediti	0	0%	0	0%	0	0%
Imposte indirette, tasse e contributi	0	0%	0	0%	0	-100%
Sopravv.e insussist.pass.non iscrivibili in altre voci	24.927	542%	4.985	59%	19.942	400%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	24.927	542%	5.028	59%	19.942	400%

In tale sezione vengono contabilizzati gli oneri diversi di gestione in senso stretto quali imposte indirette, tasse e contributi oltre alle componenti straordinarie che prima della riforma ex D.Lgs 139/2015 venivano riclassificati tra gli oneri straordinari non diversamente riclassificabili per natura nelle altre voci di costo del conto economico.

Nello specifico i costi per euro 24.927, si riferiscono all'impatto economico della ricognizione dei beni effettuata dalla FIDS (vedi immobilizzazioni).

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Interessi attivi	103	136	- 33
Cedole dividendi premi	0	0	0
Interessi passivi	- 118	- 98	- 20
Interessi passivi su mutui	0	0	0
Altri oneri e proventi finanziari	0	0	0
Totale gestione finanziaria	- 15	38	- 54

Gli interessi attivi sono maturati sui conti correnti e postali intestati alla Federazione.

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
IRAP	34.622	37.122	-2.500
IRES	0	0	0
Totale imposte dell'esercizio	34.622	37.122	-2.500

Come esposto nei criteri di valutazione, la Federazione, relativamente all'attività commerciale, adotta una contabilità fiscale separata, come previsto dall'art. 20 del DPR 600/73, per la quale ha conseguito un risultato positivo. La Federazione determina le imposte dirette e l'Iva nei modi ordinari. L'Irap è stata calcolata, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs n.466/1997, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sui compensi delle collaborazioni a progetto, coordinate e continuative e di lavoro autonomo occasionale.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio a utili portati a nuovo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come già illustrato nelle informazioni di carattere generale e nella Relazione del Presidente al bilancio in esame, la Federazione ha pianificato una strategia tesa a garantire la continuità aziendale, semplificata anche dalle minori attività svolte nel primo semestre 2021.

Comunque, il protrarsi dell'emergenza pandemica anche nel 2021 e considerato che, per quanto concerne il mondo sportivo in generale, tale situazione epidemiologica ha comportato e comporterà il protrarsi della sospensione di alcune attività anche per l'anno in corso, ci obbliga ad adottare misure tese al massimo contenimento dei costi.

Comunque, le assegnazioni effettuate anche per il 2021 da Sport e Salute, le misure di contenimento dei costi attuate, nonché le riserve di utili accantonate, ci consentiranno non soltanto di garantire la normale attività sportiva e di funzionamento, ma, per quanto possibile, di supportare i nostri affiliati e tesserati per facilitare la ripresa delle attività post pandemia.

Compensi agli organi di gestione

Descrizione	2020			2019			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	36.000	-	36.000	36.000	-	36.000	-	-	-
Consiglio di Presidenza	-	480	480	-	1.560	1.560	-	-1.080	-1.080
Consiglio Federale	-	32.246	32.246	-	35.080	35.080	-	-2.834	-2.834
Collegio dei rev. dei conti	42.868	5.240	48.108	34713	6.960	41.673	8.155	-1.720	6.435
Altro (giustizia sportiva)		20.192	20.192		22.440	22.440	-	-2.248	-2.248
Totale	78.868	58.158	137.026	70713	66.040	136.753	8.155	-7.882	-273

Per i compensi degli organi di gestione non risultano sostanziali differenze rispetto all'anno precedente.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2020	Personale 2019	2020 vs 2019
Dirigente	0	0	0
Quadro	1	2	-1
D	0	0	0
C	7	7	0
B	10	10	0
A	1	1	0
Totale	19	20	-1

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

CONCLUSIONI

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente Federale
Enzo Resciniti